

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA MATERA

**SERVIZI e FORNITURE per la MANUTENZIONE
ORDINARIA e STRAORDINARIA delle OPERE IRRIGUE
e PICCOLI INTERVENTI di BONIFICA IDRAULICA,
RICADENTI nel SUB COMPENSORIO IRRIGUO del**

Centro Operativo di SCANZANO

ANNO 2024

Elaborato

4

- D.U.V.R.I.

Scala

Data: Aprile 2024

REDATTO DA

Geom. Giuseppe ZAFFARESE

Geom. Nicola CAMARDELLA

Geom. Antonio BUCCOLO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Francesco POTENZA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

DOCUMENTO di VALUTAZIONE dei RISCHI da INTERFERENZE LAVORATIVE RELATIVO a INFORMAZIONI sui RISCHI ESISTENTI negli AMBIENTI e NELLE ATTIVITA' del CONSORZIO di BONIFICA della BASILICATA ai FINI della COOPERAZIONE e COORDINAMENTO delle MISURE e degli INTERVENTI di PREVENZIONE e PROTEZIONE dai RISCHI (D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.)

Documenti di riferimento:

- schede informative per singola unità produttiva
- piano di emergenza e di evacuazione
- valutazione del rumore nei luoghi di lavoro
- valutazione rischio chimico
- valutazione rischio biologico
- schede di sicurezza sostanze chimiche impiegate
- schemi per l'utilizzo segnaletica stradale

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

Il presente documento viene redatto prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Committente/Impresa appaltatrice/lavoratori autonomi, coinvolte nell'esecuzione dei lavori di riparazione, rinnovamento e sostituzione dei manufatti consortili, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, infortuni ed incidenti durante l'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“il Datore di lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi, si identificano in una precisa triplice azione di “informazione”, “cooperazione”, “coordinamento”, tra Committente e Appaltatore.

I Datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice ed i lavoratori del Committente, nonché delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE **Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera**

di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;

- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno delle aree pertinenti del Consorzio di Bonifica della Basilicata.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori sono quelli riferiti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'anno **2024**, delle opere irrigue e piccoli interventi di bonifica idraulica, ricadenti nel Sub Comprensorio del **Centro Operativo di Scanzano**, consistenti nella riparazione, rinnovamento e sostituzione di manufatti, al fine di conservare e migliorare lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, salvaguardando ed incrementando il valore del bene e la sua funzionalità.

Più dettagliatamente si procederà all'esecuzione delle seguenti opere:

- a. lavori di scavo e rinterro in terreni di diversa natura, sia bagnati che asciutti, a profondità variabile da mt. 1,00 a mt. 6,00;
- b. taglio di tubazione in acciaio, vetroresina, pvc, cemento armato, cemento contenente amianto;
- c. rimozione di tubazione in acciaio, vetroresina, pvc, cemento;
- d. posa in opera del nuovo tratto di tubazione in acciaio, vetroresina, pvc o pvc;
- e. saldature di tubazioni in acciaio anche in presenza di acqua;
- f. demolizioni di calcestruzzi sia con attrezzi manuali che con mezzi meccanici;
- g. costruzione di blocchi d'ancoraggio in calcestruzzo;
- h. pitturazione di pareti murarie ed opere in ferro;
- i. sfalcio di canali irrigui con attrezzi a mano o con decespugliatori a motore;
- l. pulizia dei canali irrigui;
- m. manutenzione dei canali irrigui;
- n. impermeabilizzazione di vasche di accumulo con guaine bituminose e saldature a caldo;
- o. manutenzione di saracinesche o apparecchiature di misurazione;
- p. ecc..

Opere provvisorie e di prevenzione:

Nella preparazione dei cantieri e delle aree logistiche possono essere previste opere provvisorie e di prevenzione, quali bagni, l'illuminazione provvisoria e di emergenza dei posti di lavoro, gli impianti e mezzi antincendio, le segnalazioni di sicurezza, ecc.

2. IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

Le lavorazioni saranno effettuate nell'ambito delle aree sottese al Centro Operativo di Scanzano, meglio evidenziate nell'elaborato planimetrico allegato ai documenti di gara.

2.1 Figure di riferimento

Al fine di stabilire la linea di Comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore

2.2 Azienda Committente

Committente	Consorzio di Bonifica della Basilicata con sede in Matera alla via Annuziatella, 64
Datore di Lavoro	Avv. Giuseppe MUSACCHIO
R.S.P.P.	Ing. Paolo PASTORE

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

2.3 Azienda Appaltatrice

Ditta	
Datore di Lavoro	
R.S.P.P.	
R.L.S.	
Medico Competente	

3. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che il responsabile dei lavori e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenza, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile dei lavori, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa da eseguirsi da parte del responsabile dei lavori e la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.8 e s.m.i.).

4. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la ditta appaltatrice:

- deve concordare le tempistiche d'intervento onde evitare eventuali interferenze con l'attività del committente;
- deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza addurre danni a persone e/o a cose;
- per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire le istruzioni del personale dipendente dell'Appaltatore;

Inoltre si comunica che:

- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Committente;
- è fatto divieto di fumare e/o utilizzare fiamme libere;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente, e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- è vietato a qualsiasi lavoratore della ditta appaltatrice assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

5. INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE IN CUI SI SVOLGERA' L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE
Circolazione dei lavoratori nelle aree di cantiere (1): esiste il rischio legato alla presenza di mezzi in transito o in manovra per movimentazione carichi ed esecuzione attività di cantiere	<i>In tali aree è d'obbligo l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità</i>
Circolazione dei lavoratori nelle aree di cantiere (2): rischio di caduta in piano e negli scavi, investimento, lesioni di varia natura quali distorsioni, tagli, ferite da schiacciamento o perforazione ai piedi, caduta di materiale dall'alto, ecc.	<i>Pulizia e ordine nelle aree di cantiere soprattutto vicino al ciglio degli scavi, delimitazione o segnalazione delle aree in cui si svolgono le lavorazioni, uso dei dispositivi di protezione individuale, formazione/informazione del personale, uso di indumenti ad alta visibilità, ecc.</i>
Circolazione mezzi operanti nelle aree di cantiere: esiste il rischio legato a circolazione con mezzi in zone sconnesse, presenza di scavi e smottamenti di terreno, e/o sopralluoghi	<i>Verifica continua della resistenza del terreno e delle pareti degli scavi, limitazione di velocità all'interno del cantiere, divieto di transito e sosta vicino ai bordi degli scavi, segnaletica di sicurezza</i>
Rischio incendio nelle aree di cantiere: può nascere una situazione di rischio durante l'attività per rottura di tubazioni di sottoservizi	<i>Divieto di fumare in prossimità dello scavo, estintori a bordo scavo, procedura di emergenza adeguate e formazione del personale, numeri di emergenza e sistema di comunicazione a tutti i lavoratori</i>
Rischio rottura tubature in pressione: a seguito di scavi in cantieri temporanei mobili esiste la possibilità di rottura delle tubazioni di liquidi in pressione con investimento del lavoratore, lesione agli occhi o alla cute	<i>Sopralluoghi concordati sul posto di lavoro con planimetrie. Prudenza e attenzione nell'esecuzione dei lavori, segnalazione appropriata delle tubazioni, indumenti da lavoro idonei, formazione pronto soccorso di tutti gli addetti, presidi di primo soccorso su ogni automezzo.</i>
Rischio seppellimento per lavori all'interno dello scavo: in presenza di scavi con profondità superiore a metri 1,50 senza declivio naturale è possibile il franamento delle pareti dello scavo ed il seppellimento dell'operatore	<i>Prescrizioni operative, formazione/informazione del personale</i>
Sovrapposizione attività lavorative: il	<i>Nei cantieri temporanei mobili esterni e</i>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

rischio di interferenza con altre attività lavorative è sempre presente, soprattutto nei cantieri temporanei mobili esterni	<i>nei casi previsti dal D.Lgs.81/2008 si provvederà alla compilazione dei Piani di Sicurezza previsti.</i>
Rischio di schiacciamento: gli arti inferiori e superiori sono particolarmente a rischio durante la movimentazione manuale dei carichi o nell'utilizzo di attrezzature ed utensili	<i>Formazione e addestramento del personale atti ad evitare movimenti ed azioni non adeguate, controllo periodico delle attrezzature e degli utensili da lavoro, utilizzo di scarpe di sicurezza e guanti adeguati alla mansione</i>
Tagli, urti, contusioni: nelle attività di cantiere sono possibili ferite da taglio, urti e contusioni, dovute principalmente alle operazioni di lavoro con attrezzi e macchine di varia tipologia.	<i>Le attrezzature devono essere dotate dei previsti dispositivi di protezione che hanno lo scopo di impedire il contatto con le zone pericolose delle attrezzature, isolando fisicamente la parte (riparo fisso) o impedendo il funzionamento della macchina con il dispositivo di protezione non chiuso (riparo mobile). Formazione, addestramento e uso dei DPI per ogni tipologia di macchina.</i>
Rischio lesione agli occhi: in alcune operazioni lavorative si rileva la possibilità che corpuscoli, vapori o sostanze chimiche possano colpire gli occhi degli operatori interessati alle lavorazioni o nelle vicinanze	<i>Addestramento, controllo periodici delle protezioni fisse sulle attrezzature, utilizzo di occhiali o maschere di protezione adeguate.</i>
Ambienti confinati, rischio asfissia: alcune delle lavorazioni potrebbero essere effettuate in ambienti confinati (pozzetti, impianti, ecc.)	<i>È fatto divieto a chiunque di accedere in luoghi confinati o con possibilità di asfissia senza ottemperare alle prescrizioni operative.</i>
Rumore: alcune lavorazioni potrebbero presentare livelli di rumore oltre il limite di esposizione	<i>Nei luoghi di lavoro dove il rumore è presente, ovvero nell'utilizzo di specifici macchinari, gli operatori sono formati all'uso degli otoprotettori.</i>
Movimentazione manuale dei carichi: alcune attività non possono escludere tale rischio in quanto insite nell'attività stessa. La movimentazione manuale dei carichi è intesa non solo come attività di sollevamento, ma anche spinta, traino e trasporto di carichi che, in conseguenza di condizioni ergonomiche sfavorevoli comporta, tra l'altro, rischi di lesioni dorso-lombari.	<i>Gli operatori sono formati/informati sui rischi legati allo spostamento manuale di carichi e sulle modalità per prevenirli. Il sollevamento di pesi superiori a 25 Kg per gli uomini e 15 Kg per le donne, dovrà essere eseguito da due operatori o con mezzi meccanici.</i>
Rischio di caduta: alcune attività prevedono lavori che pongono gli operatori a rischio di cadute dall'alto.	<i>Il personale è stato formato per i lavori di tale tipologia. Le scale a mano portatili sono conformi alla normativa vigente. Per il loro corretto utilizzo è stata fatta forma-</i>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

	<i>zione specifica al personale.</i>
Punture o morsi di animali: considerato che la maggior parte dei lavori sarà eseguito all'aperto è presente il rischio di punture di insetti o morsi di animali.	<i>Le sedi e gli automezzi sono dotati di presidi di primo soccorso.</i>
Rinvenimento condotte in cemento contenente amianto: potrà capitare di imbattersi in tipologie di condotte non riportate sulla documentazione a disposizione degli operatori	<i>Il personale è formato/informato e dovrà immediatamente sospendere le lavorazioni e rivolgersi a tecnici della stazione appaltante</i>
Rischio chimico: durante le attività i lavoratori possono essere esposti a sostanze, fumi e vapori, preparazioni o rifiuti pericolosi, sia in modo accidentale (esplosione, incendio, rottura di condutture, ecc), sia in modo abituale (uso quotidiano sul posto di lavoro).	<i>Informazione al medico competente- controllo e rispetto dei livelli di esposizione regolamentari, tenendo conto dei valori raccomandati. Priorità per i messi di protezione collettiva (captazione alla fonte, aereazioni, purificazione dei locali, mezzi di rilevamento) o quando ciò non sia possibile, utilizzo di equipaggiamenti di protezione individuale. Predisposizione di note informative con indicazioni sui rischi e le precauzioni da adottare.</i>
Rischi derivanti da saldatura: i rischi legati a questo tipo di attività sono essenzialmente fumi e polveri: sono costituiti dai vapori del metallo da saldare. Il diametro medio di queste particelle è di solito inferiore ad un micron. Può esserci la presenza di oli minerali, vernici, solventi, ecc. sul pezzo da saldare che potrebbero determinare, attraverso la loro combustione, la produzione di gas, vapori, e ossidi di vario genere. Il personale addetto alla saldatura deve operare solo se in possesso dei previsti requisiti formativi/addestramento e patentino.	<i>Fumi, vapori e gas vengono captati vicino al punto ove si sprigionano mediante apposito impianto di aspirazione localizzato. I soggetti che eseguono le operazioni di saldatura sono stati richiamati al rispetto delle corrette pratiche operative, ovvero all'uso di indumenti protettivi. Gli addetti alle saldature devono essere in possesso di patente di abilitazione periodicamente rinnovata con specifici corsi di formazione.</i>

6. DISPOSIZIONI PER IMPRESE ESTERNE O LAVORATORI AUTONOMI PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE LAVORATIVE – COMPOR-TAMENTI DA TENERE NEI LUOGHI DI LAVORO

- I dipendenti delle imprese appaltatrici ed in eventuale subappalto devono essere regolarmente assicurati presso l'INAIL e sottoposti con esito favorevole di idoneità alla sorveglianza sanitaria prevista per le lavorazioni indicate nel D.Lgs. 81/2002 e s.m.i. alle quali in lavoratore sarà adibito;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE

Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

- i dipendenti delle imprese appaltatrici dovranno esporre il tesserino di riconoscimento con indicate le generalità del lavoratore, la ragione sociale dell'impresa e, in caso di subappalto, gli estremi dell'autorizzazione. Per quanto attiene i lavoratori autonomi sul tesserino saranno indicate le loro generalità e la denominazione del committente;
- verifica preventiva, in caso di scavi, della presenza di impianti interrati nella zona d'intervento;
- verifica preventiva, in caso di lavori in quota, della presenza di linee elettriche;
- rispetto delle norme generali di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro vigenti; osservanza della segnaletica di sicurezza presente; uso della segnaletica per delimitare le aree di lavoro (lavori in corso, frecce direzionali, segnali di pericolo, ecc); non fumare; non usare fiamme libere nelle aree in cui è vietato; non utilizzare acqua su impianti ed attrezzature elettriche in tensione; utilizzo di utensili ed attrezzature a norma ed in buono stato di conservazione; indossare i D.P.I. richiesti per lo svolgimento della propria attività e legati ai propri rischi specifici;
- sopralluoghi, ispezioni, interventi, ecc. devono essere effettuati o concordati con il personale appositamente designato dal Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- valutazione preliminare degli interventi e informazione reciproca dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività nei luoghi di lavoro interessato in modo da organizzare le lavorazioni in sicurezza;
- segnalare al personale del Consorzio di Bonifica della Basilicata eventuali situazioni riscontrate ai fini della sicurezza e tutela dei lavoratori durante la permanenza lavorativa all'interno delle aree di cantiere;
- nelle aree di pertinenza del Consorzio di Bonifica della Basilicata devono operare solo le imprese e/o i lavoratori autonomi preventivamente autorizzati;
- mantenere sempre sgombre le difese attive antincendio (estintori, idranti, ecc.);
- eventuali bombole di gas compressi, utilizzate per le proprie lavorazioni, dovranno essere ancorati ai loro carrelli o a strutture fisse ed al riparo dei raggi solari;
- durante lavori in posizione elevata, con possibilità di caduta materiali e/o utensili verso il basso, si dovrà segnalare la zona con opportuna cartellonistica e impedire il transito, delimitando la zona con barriere o con personale a terra;
- aperture nel suolo dovute a scavi o rimozione di chiusini e botole, devono essere messe in sicurezza, richiudendo l'apertura a fine giornata. Ove non possibile è necessario delimitare la zona con segnaletica e dispositivi idonei per le ore notturne;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE

Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

- se avviene la fornitura di energia elettrica attraverso gruppo elettrogeno, tenere presente le considerazioni che seguono: la massa metallica del gruppo elettrogeno e il polo neutro devono risultare collegati equipotenzialmente fra loro e all'impianto a terra. Le operazioni di manutenzione o riparazione non devono, in nessun caso avvenire con il gruppo elettrogeno in attività. Prima dell'avviamento verificare che non vi siano perdite di carburante. Un estintore efficiente deve sempre essere tenuto in prossimità del gruppo elettrogeno. Le tubazioni dei gas di scarico devono essere mantenute efficienti e in posizione tale che i gas in uscita non vengano respirati dai lavoratori;
- l'eventuale impianto elettrico di cantiere, anche se temporaneo, deve essere considerato come un impianto elettrico a tutti gli effetti e pertanto allestito da un professionista abilitato. Il titolare della ditta impiantistica deve rilasciare una dichiarazione di conformità, al termine della realizzazione dell'impianto, ai sensi della ex legge 46/90, sostituita dal DM n.37 del 22 gennaio 2008 e s.m.i. I componenti elettrici utilizzati devono essere muniti di un certificato di qualità o di dichiarazione di conformità. La progettazione, la realizzazione, la scelta delle attrezzature e dei dispositivi di protezione del cantiere devono tenere conto del tipo e della potenza dell'energia distribuita, delle condizioni di influenza esterna e della competenza delle persone che hanno accesso a parti dell'impianto;
- si deve assicurare la predisposizione di adeguata segnalazione delle aree e delle postazioni dove avverrà il posizionamento dei quadri elettrici e dei comandi dell'impianto, della rete di distribuzione, del luogo specifico per lo stoccaggio dei carburanti e dei materiali;
- circolazione all'interno dei luoghi di lavoro a passo d'uomo o comunque nel rispetto della segnaletica presente;
- lo stoccaggio dei prodotti chimici necessari alle attività lavorative e dei rifiuti prodotti deve avvenire con le precauzioni dovute per evitare sversamenti e danni all'ambiente. I prodotti/rifiuti devono essere accumulati per tipologie omogenee su aree individuate come idonee, il cui dilavamento sia convogliato in modo controllato o in pozzetti a tenuta. Il personale deve essere edotto sui rischi specifici derivanti dall'esposizione o contatto con tali sostanze. Nel caso di prodotti o rifiuti liquidi le aree devono essere contrassegnate e dotate di sistema di contenimento di capacità pari ad almeno 1/3 del volume complessivo stoccabile. Devono essere evitate miscele di tipologie incompatibili di sostanze e materiali;
- eventuali residui e rifiuti prodotti ed accumulati durante le lavorazioni dovranno essere rimossi ed evacuati dal luogo di lavoro mediante trasportatori e smaltitori autorizzati;
- in caso di sversamenti di materiali o rifiuti dai mezzi propri o dei fornitori deve essere avvisato il personale del Consorzio di Bonifica della Basilicata per attuare

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE **Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera**

le procedure di intervento per dispersione di materiali o rifiuto potenzialmente pericolosi;

- le ditte dovranno avere a disposizione un pacchetto di medicazione;
- nelle attività con presenza di gas metano o con lavorazioni in presenza di fiamme libere o proiezione di particelle incandescenti, dovrà essere presente nella zona di lavoro almeno un estintore portatile;

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

- Nel Consorzio di Bonifica della Basilicata è sempre presente un servizio di reperibilità attivo 24 ore su 24 con personale informato in merito alla gestione delle emergenze;
- presso il Consorzio di Bonifica della Basilicata è presente personale addestrato sulle tecniche antincendio e pronto soccorso;
- il personale del Consorzio di Bonifica della Basilicata è dotato di mezzi di comunicazione.

IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- avvisare sempre il personale del Consorzio di Bonifica della Basilicata e avvisare il 118 se vi sono feriti;
- mantenere la calma;
- arrestare le attrezzature utilizzate;
- intervenire subito in base alla formazione ricevuta ed ai mezzi a disposizione;
- non correre;
- seguire le istruzioni impartite dal personale del Consorzio di Bonifica della Basilicata.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

8. CONSIDERAZIONI FINALI

1. Prima dell'inizio dei lavori sarà effettuata la riunione di coordinamento, organizzata dal responsabile o suo preposto, per l'analisi in dettaglio dei rischi relativi alla singola unità o ciclo produttivo. Saranno inoltre fornite tutte le indicazioni necessarie alla gestione in sicurezza delle attività;
2. i singoli datori di lavoro (appaltante e appaltatore) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi incidenti sull'attività appaltata e, allo stesso tempo, sono chiamati a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione, anche in relazione ai pericoli di interferenza, mediante la reciproca informazione;
3. il presente documento fa parte integrante del contratto d'appalto o d'opera;
4. i costi relativi alla sicurezza del lavoro sono previsti all'interno delle voci del contratto o capitolato d'appalto e non sono soggetti a ribasso d'asta;
5. considerato che il committente risponde comunque in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'appaltatore o del sub appaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'INAIL, il personale incaricato dal Consorzio di Bonifica della Basilicata potrà in ogni momento, direttamente o tramite gli enti pubblici preposti a tale scopo, verificare la osservanza delle relative norme.

Il Consorzio di Bonifica della Basilicata DICHIARA, e l'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo conferma e sottoscrive:

- che le informazioni dei rischi presenti nelle attività del Consorzio di Bonifica della Basilicata, di cui all'art. 5 del presente documento, sono indicative e non esaustive, e sono da intendere come prima analisi descrittiva dei rischi e delle principali misure di prevenzione ed emergenza adottate necessarie all'Impresa Appaltatrice per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e dei piani di sicurezza necessari per svolgere le attività in appalto;
- che il rapporto di lavoro potrà iniziare solamente dopo avere completato il coordinamento di cui al punto 8 comma 1 del presente documento; la documentazione prodotta, secondo le procedure aziendali, sarà parte integrante del contratto d'appalto o d'opera;
- di avere verificato l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo in relazione ai lavori da affidare;

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE LAVORATIVE
Gestione contratto d'appalto o contratto d'opera

- che per gestire le interferenze derivanti fra le normali attività del Consorzio di Bonifica della Basilicata e le attività dell'impresa appaltatrice, l'impresa stessa dovrà attenersi alle prescrizioni e comportamenti di cui al punto 6 del presente documento;
- l'impresa appaltatrice si impegna a rendere edotti, sulle informazioni ricevute e sul rispetto dei comportamenti richiesti dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, i lavoratori dipendenti della propria ditta che presteranno attività lavorativa all'interno degli ambienti di lavoro ed a vigilare sull'osservanza di quanto prescritto, con ciò liberando il Consorzio di Bonifica della Basilicata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente documento.

Data _____

Consorzio di Bonifica della Basilicata

Il Presidente

Avv. Giuseppe Musacchio

Impresa Appaltatrice